

CONSORZIO DI BONIFICA
PIANURA DI FERRARA

10 LUG 2014

NU. 10382

Ecco altri 23 milioni per la sicurezza fiumi e casse di espansione

Lavori affidati a **Burana** e Aipo: vanno assegnati entro l'anno Finanziati 61 interventi a Camposanto, Bastiglia e Bomporto.

Oltre 23 milioni di euro per finanziare il secondo stralcio di interventi urgenti relativi al programma di messa in sicurezza idraulica dei bacini dei fiumi Secchia e Panaro e del Naviglio. Le risorse impegnate e l'autorizzazione al programma sono contenuti nell'ordinanza firmata dal commissario Vasco Errani che finanzia venti interventi di messa in sicurezza sul sistema di difesa dal rischio idraulico costituito da casse di espansione e arginature per quanto riguarda Secchia e Panaro e sui canali dei consorzi di **bonifica**.

«L'ordinanza - spiega la Regione - dispone, per quanto riguarda il "termine per l'affidamento e l'ultimazione degli interventi", che i lavori debbono essere affidati entro il 31 dicembre 2014 e debbano essere ultimati entro i 12 mesi successivi all'affidamento mentre si ricorda che i lavori finanziati con l'ordinanza 3, sempre relativa alla sicurezza del nodo idraulico di Modena, poneva come data di affidamento dei lavori il 30 luglio. Tanto è vero che alcuni sono già iniziati ed alcuni già terminati. La programmazione degli interventi di entrambi gli stralci segue un percorso che deve coordinare tempi e modi di interventi più strutturali con interventi di sfalci, potature e manutenzione straordinaria di argini ed alveo. I lavori dovranno essere attuati dall'Agenzia interregionale per il fiume Po (18 su 20) e dal **Consorzio** di Bonifica **Burana**».

Per quanto riguarda il Secchia vengono messi a bilancio 13 milioni per l'intera asta poichè si faranno interventi di adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale insieme ad un approfondito lavoro preliminare sul grado di stabilità e resistenza delle arginature.

Inoltre si dovrà intervenire sulla cassa di espansione al fine di dotarla di sistemi funzionali a superare le future emergenze " senza alterare il quadro complessivo del funzionamento già progettato". Sul Panaro occorre completare il quadro degli interventi necessari sulla cassa di espansione per garantire la più efficace riduzione dei colmi di piena a valle e completare la ripresa dei movimenti franosi tra Bomporto, Ravarino, Castelfranco, Nonantola e Finale.

Sul reticolo di Bonifica si dovrà ripristinare invece la portata dei canali Dogaro e Vallicella. Ma Errani, poche ore prima delle dimissioni, ha firmato anche l'ordinanza 4, quella che riguarda gli

Ecco altri 23 milioni per la sicurezza fiumi e casse di espansione
Lavori affidati a Burana e Aipo: vanno assegnati entro l'anno Finanziati 61 interventi a Camposanto, Bastiglia e Bomporto.

Oltre 23 milioni di euro per finanziare il secondo stralcio di interventi urgenti relativi al programma di messa in sicurezza idraulica dei bacini dei fiumi Secchia e Panaro e del Naviglio. Le risorse impegnate e l'autorizzazione al programma sono contenuti nell'ordinanza firmata dal commissario Vasco Errani che finanzia venti interventi di messa in sicurezza sul sistema di difesa dal rischio idraulico costituito da casse di espansione e arginature per quanto riguarda Secchia e Panaro e sui canali dei consorzi di bonifica.

«L'ordinanza - spiega la Regione - dispone, per quanto riguarda il "termine per l'affidamento e l'ultimazione degli interventi", che i lavori debbono essere affidati entro il 31 dicembre 2014 e debbano essere ultimati entro i 12 mesi successivi all'affidamento mentre si ricorda che i lavori finanziati con l'ordinanza 3, sempre relativa alla sicurezza del nodo idraulico di Modena, poneva come data di affidamento dei lavori il 30 luglio. Tanto è vero che alcuni sono già iniziati ed alcuni già terminati. La programmazione degli interventi di entrambi gli stralci segue un percorso che deve coordinare tempi e modi di interventi più strutturali con interventi di sfalci, potature e manutenzione straordinaria di argini ed alveo. I lavori dovranno essere attuati dall'Agenzia interregionale per il fiume Po (18 su 20) e dal Consorzio di Bonifica Burana».

Per quanto riguarda il Secchia vengono messi a bilancio 13 milioni per l'intera asta poichè si faranno interventi di adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale insieme ad un approfondito lavoro preliminare sul grado di stabilità e resistenza delle arginature.

Inoltre si dovrà intervenire sulla cassa di espansione al fine di dotarla di sistemi funzionali a superare le future emergenze " senza alterare il quadro complessivo del funzionamento già progettato". Sul Panaro occorre completare il quadro degli interventi necessari sulla cassa di espansione per garantire la più efficace riduzione dei colmi di piena a valle e completare la ripresa dei movimenti franosi tra Bomporto, Ravarino, Castelfranco, Nonantola e Finale.

Sul reticolo di Bonifica si dovrà ripristinare invece la portata dei canali Dogaro e Vallicella. Ma Errani, poche ore prima delle dimissioni, ha firmato anche l'ordinanza 4, quella che riguarda gli

Intervento	Descrizione	Importo
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23

E Coldiretti chiede di abbattere le nutriche
L'assessore Gazzoni: «Siamo al lavoro. Manfredini e DeFrancischi: «Più manutenzione ordinaria»



interventi su opere pubbliche. Si notano, tra i 61 interventi finanziati con quasi sei milioni, 450mila euro per il cimitero di Albareto, 900mila euro per il primo stralcio di lavori al Bosco della Saliceta di Camposanto, 223mila euro per ripristinare le cantine degli alloggi Acer di Bastiglia e Bomporto e oltre un milione per le proprietà della diocesi di Modena nei due paesi.

(f.d.)

Alluvioni, stanziati fondi per un Panaro più sicuro

Bondeno, un'ordinanza della Regione fissa i criteri di spesa. Venti gli interventi Ben 23 milioni di euro per la messa in sicurezza idraulica dei bacini di tre fiumi Terzo week-end con la festa del Pdpoggio renatico.

POGGIO RENATICO - Riprenderà sabato la festa del Partito Democratico che si svolge all'interno del parco 1 Maggio in via San Carlo in un ristorante interamente al coperto. Lo stand gastronomico propone specialità a base di carne e pesce mentre ogni sera sono previsti spettacoli.

Sabato toccherà all'orchestra di Loretta Giorgi, domenica invece si esibiranno Simone ed Erika. Da ricordare che domani sera lo spazio sarà occupato dai giovani così come tutti i venerdì ad eccezione di quello del 18 luglio.

Tutte le sere tombola ed uno spazio per i bambini. La festa vivrà il suo ultimo periodo dal 18 al 21 luglio quando è prevista anche una super tombola con un montepremi da cinquemila euro.

BONDENO - Oltre 23 milioni di euro per il secondo stralcio urgente per la messa in sicurezza idraulica dei bacini dei fiumi Secchia, Panaro e Naviglio, dopo gli eventi alluvionali dal 17 al 19 gennaio scorsi che si sono verificati nella Bassa Modenese nei comuni di Finale Emilia, Camposanto, san Felice sul Panaro, Bastiglia, Bomperto e Modena. Sono nell'ordinanza numero 5 firmata dal commissario Vasco Errani che finanzia una ventina di interventi sul sistema delle casse di espansione e arginature di Secchia e Panaro, e per ripristinare la funzionalità idraulica nei canali consortili. L'ordinanza dispone che i lavori siano affidati entro il 31 dicembre di questo anno e ultimati entro i dodici mesi successivi (l'ordinanza numero 3 stabiliva il termine per l'affidamento lavori al 30 luglio: alcuni sono già iniziati e altri già terminati). La programmazione segue percorsi da coordinare tra interventi diversi, più strutturali e più leggeri come sfalci, potature e manutenzione straordinaria di argini e alveo. Degli interventi, diciotto di questi dovranno essere attuati dall'Agenzia interregionale per il fiume Po e due dal Consorzio di Bonifica Burana. Per il fiume Panaro vanno completati gli interventi sulla cassa di espansione. Nel reticolo di bonifica si dovrà ripristinare la funzionalità idraulica dei canali colpiti (Dogaro e Vallicella). Nei Comuni si procede intanto per i contributi ai privati (ordinanza n.2).

«Abbiamo lavorato per superare l'emergenza - sottolinea l'assessore regionale Patrizia Gazzolo - e per ottenere dal Governo 210 milioni necessari a indennizzare i cittadini e le imprese e a mettere in sicurezza il territorio. Adesso è necessario rafforzare le azioni già messe in campo assieme agli altri



enti coinvolti, con un triplice obiettivo: attuare una manutenzione costante degli argini, potenziare il monitoraggio e la vigilanza idraulica e intensificare l'attività di controllo e contenimento degli animali. Lo staff tecnico istituito dal Commissario dopo l'alluvione è già al lavoro su questo».

